

N. 106

DECRETO ESECUTIVO

**DESIGNAZIONE AI SENSI DELLA SEZIONE 6 E SOTTOSEZIONE 8 DELLA SEZIONE 63
DELLA LEGGE ESECUTIVA**

PREMESSO, che gli individui sono eletti, nominati e assunti per servire come funzionari pubblici per gli incarichi affidatigli dal popolo dello Stato; e

PREMESSO, che l'abuso d'ufficio da parte di funzionari pubblici e la cattiva condotta durante la carica, penale o altro, mina la fiducia delle persone e diminuisce la capacità di funzionamento del governo; e

PREMESSO, che le leggi, i regolamenti e le procedure che riguardano il nostro processo elettorale, compresa la nomina dei candidati, e il finanziamento delle campagne e delle elezioni, devono promuovere la fiducia del pubblico e la democrazia e la responsabilità dei funzionari eletti nei confronti degli elettori e la selezione dei dipendenti pubblici secondo etica; e

PREMESSO, che è fondamentale che le leggi, i regolamenti e le procedure che regolano la condotta dei funzionari pubblici, il processo elettorale e il finanziamento delle campagne siano forti, efficaci e complete, e applicate in modo trasparente e solido per promuovere la fiducia del pubblico nel governo dello Stato; e

PREMESSO, che il Consiglio Elettorale dello Stato di New York è investito dell'autorità di supervisione del processo elettorale e di far rispettare le leggi elettorali, comprese quelle relative al finanziamento della campagna e la divulgazione dei contributi e delle spese, la Divisione del Bilancio dello Stato di New York è incaricata di svolgere obblighi costituzionali dell'Esecutivo in riferimento al bilancio di molti miliardi di dollari da parte dello Stato, e ogni dipartimento di Stato, consiglio, ufficio, o commissione ha l'obbligo di amministrare i contratti statali, sovvenzioni, programmi e flussi di finanziamento nel migliore interesse del popolo dello Stato di New York, libero da influenze improprie, e

PREMESSO, che l'Esecutivo ha l'obbligo ai sensi dell' Articolo della Costituzione IV, § 3 di comunicare con la legislatura periodicamente sulla “condizione dello stato, e raccomandare tali questioni per come si ritenga opportuno”, e per “fare in modo che le leggi siano fedelmente applicate”, e

PREMESSO, che è a mio giudizio, di impellente interesse pubblico che le debolezze di tali disposizioni legislative, regolamentari e le procedure siano ulteriormente approfondite e affrontate in modo da evitare ulteriori abusi, garantire la responsabilità, ridurre l'influenza del denaro in politica, e ripristinare la fiducia del pubblico nel governo dello Stato di New York;

PERTANTO, IO, ANDREW M. CUOMO, Governatore dello Stato di New York, in virtù dell'autorità conferitami dalle leggi dello Stato, e dalla Costituzione, compresa l'autorità ai sensi dell' Articolo IV della Costituzione , § 3 di comunicare con la legislatura periodicamente sulla “condizione dello stato, e raccomandare tali questioni per come si ritenga opportuno”, e per “fare in modo che le leggi siano fedelmente applicate”, e ai sensi della Sezione Sei e della Sottosezione Otto della Sezione sessantatre della Legge Esecutiva, con la presente:

- I. Nomino una Commissione che sarà nota come Commissione di Indagine sulla Corruzione Pubblica con venticinque membri, composta da: Kathleen Rice, William J. Fitzpatrick, Milton L. Williams, Jr., J. Patrick Barrett, Richard Briffault, Daniel J. Castleman, Derek P. Champagne, Eric Corngold, Kathleen B. Hogan, Nancy Hoppock, Seymour W. James, Jr., David Javdan, Robert Johnson, David R. Jones, Lance Liebman, Joanne M. Mahoney, Gerald F. Mollen, Makau W. Mutua, Benito Romano, Frank A. Sedita, III, P. David Soares, Kristy Sprague, Betty Weinberg Ellerin, Peter L. Zimroth and Thomas P. Zugibe come commissari speciali per indagare sulla gestione e gli affari di ogni dipartimento, comitato, ufficio o commissione di Stato, o qualsiasi suddivisione politica dello Stato, e sulle debolezze delle disposizioni legislative, regolamenti e procedure, riguardanti le questioni di seguito indicate. Robert M. Morgenthau sarà Consulente Speciale della Commissione. Joseph A. D'Amico, Raymond W. Kelly e Barbara Bartoletti saranno Consiglieri Speciali della Commissione.
- II. La Commissione:
- a. Indaga sulla gestione e gli affari del Consiglio Elettorale di Stato, incluso ma non limitato a: (i) determinare se la commissione sta adempiendo l'obbligo di cui alla legge elettorale per amministrare il processo elettorale e supervisionare le pratiche della campagna elettorale e delle pratiche di finanziamento della campagna, (ii) esaminare le interazioni del Consiglio di Amministrazione, con gli individui e le entità esterne, tra i candidati, i donatori, e comitati, per determinare la conformità alle leggi statali vigenti, (iii) esaminare la struttura legale, la composizione, l'autorità, e il personale del Consiglio, inclusi ma non limitati alle strutture organizzative e ai ruoli del consiglio elettorale, del procuratore generale, i procuratori degli Stati Uniti e i Procuratori distrettuali, e (iv) esaminare il rispetto e l'efficacia delle leggi sul finanziamento delle campagne, e formulare raccomandazioni per riformare eventuali debolezze non emerse presenti nelle leggi dello Stato, nei regolamenti e procedure;
 - b. Indaga sulle debolezze nelle disposizioni legislative, regolamentari e le procedure relative alla regolamentazione delle attività di lobbying, incluso ma non limitato ad esaminare la conformità da parte di organizzazioni e altre persone impegnate in attività di lobbying e altri tentativi di influenzare le politiche o elezioni pubbliche, comprese le organizzazioni esenti da tasse ai sensi della Sezione 501 (c) del Codice di Entrate Fiscali, con i requisiti sulle leggi dello Stato esistenti gestiti dalla Commissione congiunta per l'etica pubblica, e l'adeguatezza di tali requisiti, e formulare raccomandazioni per la riforma di eventuali punti deboli emersi nelle esistenti leggi statali, regolamenti e procedure; e
 - c. Indaga sui punti deboli presenti nelle disposizioni legislative, normative e procedure in materia di corruzione pubblica, conflitti di interesse, e etica nel governo dello Stato, incluso ma non limitato alle leggi penali che tutelano dagli abusi della fiducia del pubblico, e formula raccomandazioni per riformare eventuali punti deboli emersi nelle leggi esistenti statali, regolamenti e procedure.
- III. Kathleen Rice, William J. Fitzpatrick e Milton L. Williams, Jr., sono qui designati come co-presidenti della Commissione.
- IV. Ai sensi della Suddivisione Otto della Sezione sessantatre della Legge Esecutiva, ho ordinato al procuratore generale di indagare sulle questioni di cui al presente decreto, che trovo coinvolgono la pace pubblica, la sicurezza pubblica, e la giustizia pubblica, e richiedo che il procuratore generale nominando i commissari sopra menzionati, che sono avvocati in quanto vice procuratori generali e delegando tali vice procuratori generali a esercitare i poteri investigativi previsti per un'inchiesta ai sensi di tale Suddivisione Otto della Sezione Sessantatre.
- V. Esprimo e concedo ai Commissari tutti i poteri e le autorità che possono essere dati o concessi a persone designate ai sensi dell'autorità della Sezione Sei e della Sottodivisione Otto della Sezione Sessantatre della Legge Esecutiva, compreso il potere di citazione in giudizio e far rispettare la presenza di singoli testimoni, sia pubblici che privati, per prestare giuramento e interrogare testimoni sotto giuramento, e richiedere la produzione di tutti i registri o documenti ritenuti rilevanti o materiale, a condizione che: (1) i co-presidenti approvino all'unanimità qualsiasi citazione in giudizio preliminare alla sua emissione; e (2) i co-presidenti approvino all'unanimità tali procedure e regole in quanto ritengono necessario governare l'esercizio dei poteri e delle autorità conferiti o concessi ai Commissari ai sensi di tale Sezione Sei e Sottodivisione otto della sezione sessantatre, tra cui regole volte a garantire la trasparenza, proteggendo l'integrità delle indagini e i diritti alla privacy.
- VI. Se nel corso della sua indagine, la Commissione ottiene la prova di una violazione delle leggi vigenti, tale prova viene tempestivamente comunicata all'Ufficio del Procuratore Generale e ad altre autorità competenti incaricate dell'applicazione della legge e la Commissione adotterà delle misure per facilitare gli eventuali rinvii giurisdizionali. Il sovrintendente della Divisione della Polizia di Stato, se del caso, autorizza il procuratore generale, ai sensi delle disposizioni della Sottosezione Tre della Sezione sessantatre della Legge esecutiva, a condurre un'indagine di qualsiasi delitto o reati derivanti

da qualsiasi attività oggetto di un'indagine da parte della Commissione, e a perseguire la persona o le persone ritenute ree di aver commesso lo stesso o un altro crimine o reato emerso da tale indagine o azione penale o da entrambe, incluso ma non limitato, la comparizione e la presentazione di tali questione dinnanzi alla grande giuria. La Commissione coopera con le agenzie di pubblica accusa per non compromettere le indagini e le azioni penali in corso.

- VII. Ogni dipartimento, comitato, ufficio di presidenza e la commissione di Stato, incluso ma non limitato alle agenzie statali, fornisce alla Commissione tutta l'assistenza e la cooperazione, tra cui l'uso di strutture statali, che può essere necessario o opportuno per l'espletamento delle funzioni o ai fini del presente decreto.
- VIII. La Commissione pubblica una relazione preliminare politica entro il 1° dicembre 2013, contenente i risultati iniziali e la formulazione di tali raccomandazioni, come richiesto da questo Decreto per l'esplicito scopo di esame e approvazione delle riforme regolamentari da parte del Governatore e della legislatura nella sessione legislativa 2014. La Commissione pubblica inoltre una relazione supplementare o relazioni su o prima del 1° gennaio 2015, ovvero entro una data da stabilirsi. Tutte queste relazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei Commissari, che include tutti i co-presidenti.
- IX. La Commissione effettua udienze pubbliche in tutto lo Stato per fornire opportunità ai membri del pubblico e alle parti interessate a pronunciarsi su questioni che rientrano nell'ambito del suo lavoro.

RESO ESECUTIVO dalla mia firma autografa e dal

Sigillo privato dello Stato nella città di

Albany, oggi addì due luglio

duemilaetredici.

PER IL GOVERNATORE

Il Segretario del Governatore